

ELLE DECOR

ITALIA

Magazine internazionale di design e tendenze arredamento e stili di vita architettura e arte

English text

GREEN HOME

Giugno 2017
Anno 28 n. 6
Mensile Poste Italiane S.p.A.
Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n°46)
art.1, comma 1, DCB Milano



In edicola dal 15 giugno 2017

VIVERE NEL VERDE A Bali in una villa mimetica immersa nella natura. A Formentera in un'architettura aperta alla luce e al paesaggio **PEOPLE** Sofia Coppola ci invita nella sua casa sul Mar dei Caraibi. Olafur Eliasson ci racconta l'installazione alla Biennale di Venezia

DESIGN BOOK CUCINE Zoom sul mondo kitchen. Dai progetti d'autore agli accessori da chef

ELLE DECOR

BLOW
UP

MATERIALI 2017 RIVESTIMENTI IN SCENA

LE ULTIME NOVITÀ PER L'INTERIOR
DECORATION/ SUPERFICI NATURALI
E HI-TECH/ MARMO RELOADED/
LEGNO RIVISITATO/
CERAMICA EVERGREEN





Grafismi al quarzo

Nel department store KaDeWe di Berlino, in restyling per opera di OMA, India Mahdavi disegna ogni dettaglio delle aree destinate alle collezioni donna delle varie griffe. Per una superficie totale di 2 mila mq. Ad affascinare, i suoi disegni grafici ispirati al Bauhaus per i pavimenti in Santa Margherita, un simil marmo composto di polvere di quarzo e resina. Come in questa fitting room. india-mahdavi.com

Derek Hudson



LA SOSTANZA DEL PROGETTO

Materiali tradizionali lavorati con tecniche d'avanguardia o nuovi rivestimenti utilizzati in modo inedito. I luoghi pubblici danno spettacolo

di Valentina Raggi

Piastrelle 3D

Per l'hotel Lemn Locke di Londra, Grzywinski+Pons scelgono per le pareti un rivestimento in pannelli di Viroc (un composito di legno e cemento) e strutture/boiserie realizzate con piastrelle ceramiche tridimensionali Tierras Artisanal di Patricia Urquiola per Mutina. mutina.it; gp-arch.com

Pattern a 360°

Lo studio multidisciplinare californiano Commune firma la riconversione di una banca nel boutique hotel Durham in North Carolina. E per la hall sceglie un rivestimento totale, effetto maiolica, con le piastrelle Native, pattern Stockholm Zebra Tile, disegnate dal team per il brand Exquisite Surfaces. communedesign.com



“Il mio compito è dare un’identità tridimensionale a un dato spazio. Lavoro quindi su una narrazione, uno scenario. Il mio obiettivo è che alla gente piaccia e lo ricordi come un’entità. E per riuscirci spesso esagero con alcune finiture, soprattutto nei department store, dove la presenza del design viene offuscata dai prodotti in vendita e dalla moltitudine di clienti. Occorre scrivere in neretto per far passare il messaggio”, così India Mahdavi descrive il suo approccio generale, parlando di un progetto particolare: il design d’interni dell’area moda donna nello storico grande magazzino KaDeWe di Berlino. Utilizzare i materiali di rivestimento come sottolineatura di un intervento d’autore è in auge. Sia per un ritorno al decorativismo, sia per gli sviluppi tecnologici che permettono di rendere idonei all’impiego nuovi materiali e creare pattern inediti sui tradizionali. Se Mahdavi firma un disegno grafico su pavimenti e pareti in quarzo, “eco del Bauhaus e omaggio a Berlino”, dice, lo studio californiano Commune punta sull’effetto installazione partendo da un prodotto seriale, le piastrelle disegnate per il brand Exquisite Surfaces, rivestendo l’intera hall del Durham Hotel in North Carolina con elementi, effetto maiolica, iperdecorativi. Sempre piastrelle, ma trasformate invece in pareti/boiserie, nell’hotel Leman Locke di Londra, progetto di Grzywinski+Pons, che scelgono le innovative ceramiche tridimensionali di Mutina, le Tierras di Patricia Urquiola. “Per creare un’estetica unica, ma anche massimizzare funzione ed economia dello spazio”, ci spiegano gli architetti, aggiungendo: “Ci piace la ceramica perché è tanto robusta quanto raffinata”. Così il materiale di rivestimento si fa struttura. Accade anche nel nuovo headquarters Microsoft a Vancouver di Clive Wilkinson Architects, in un ex department store, dove gli spazi interni sono suddivisi con strutture in legno, antico materiale oggi lavorato a mega lastre tagliate a misura sul posto per trasformarsi in architettura. “L’ispirazione è stata la sede dell’azienda a Seattle e anche la natura circostante. L’arioso soffitto fatto di strutture simili a rami e le suddivisioni a pavimento simili ad aggregati rocciosi sono un riferimento visivo alle chiome e alle radici degli alberi giganti tipici della zona”. Vetro, acciaio galvanizzato, pietra, legno e vernici sono, invece, le scelte dell’estroso duo di architetti Guillermo Santomà e Diego Ramos per il colorato negozio di orologi e accessori MAM Originals a Barcellona, che richiama un paesaggio astratto. “L’intero involucro dipinto di blu è un’eco del mare e del cielo, il metallo richiama la tecnologia espressa nei prodotti, mentre i divisori in vetro arancione evocano il sole”, dicono. In questo caso sono l’incontro e la sperimentazione di materiali diversi, insoliti, organici e non, a fare la novità. Non resta che scegliere di quali circondarsi. –

Terrazzo a tappeto

Lo spazio di lavoro comune WeWork a Shanghai, disegnato dalle due giovani progettiste dello studio locale Linehouse, sfoggia un utilizzo inedito del classico rivestimento a terrazzo, prodotto artigianalmente con colori pastello a creare un effetto tappeto, ma anche a definire alcuni muri divisori. linehousedesign.com



Jonathan Leijonhufvud / Linehouse - Takumi Ota

Ceramica tout court

Per lo store-lab Oyane dedicato alla tradizionale ceramica Saikai di Nagasaki, lo studio DO.DO. sceglie di utilizzare come materia principale quella degli scarti di lavorazione: in ceramica sono arredi, espositori, lampade; e, nei pavimenti, frammenti mixati a cemento. do2.jp



Pittura effetto cocoon

Pareti, soffitto, pavimento: una campitura unica total blue esalta le superfici grezze. La vernice rigenera l’involucro e lo trasforma in palcoscenico a effetto per materiali eterogenei, organici e non. Un’interpretazione simbolica dello spazio tra azzurri marini e gialli solari, dove vetro e acciaio, pietra e legno sono protagonisti. E la scelta creativa degli spagnoli Guillermo Santomà e Diego Ramos per il negozio MAM Originals di Barcellona. guillermosantoma.com

Boiserie architettonica

Alberi stilizzati in abete Douglas, soffitto definito da travi in legno Ceiling & Wall Systems e pareti in pannelli di quercia avorio prodotti da Shinoki e tagliati ad hoc sul posto per l’interior dell’headquarters Microsoft di Vancouver firmato Clive Wilkinson Architects. clivewilkinson.com

